



Liceo Scientifico Statale
«Evangelista Torricelli»

Sede Braschi (Sede centrale)

Liceo Scientifico Tradizionale

Via del Forte Braschi 99, 00167 Roma

Tel. 06/121127200-201

Fax 06/67666303

info@e-torricelli.it

Indirizzo Istituzionale: RMIS11400V@istruzione.it

Posta Certificata (PEC): RMIS11400V@pec.istruzione.it

Sede Borromeo

Succursale Liceo Scientifico Tradizionale

Via Federico Borromeo 67, 00168 Roma

Tel. 06/121127650

Fax 06/67666381

Sede Lombroso

Liceo Scientifico Scienze Applicate
ed Istituto Tecnico settore Tecnologico-Commerciale

Via Cesare Lombroso 120, 00168 Roma

Tel. 06/121123400

vialombroso@e-torricelli.it

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO	FILOSOFIA E STORIA
DISCIPLINA	STORIA
CLASSI	SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ANNO SCOLASTICO	2017-2018
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO	Prof. Arianna BERNARDI

1. Assi culturali e competenze

a. Asse culturale di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI	
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	X

b. Tabella delle competenze di Asse

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA (PECUP LICED)
------	------------	-------------------------------------

**ASSE
STORICO
SOCIALE**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
 Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
 Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
 Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
 Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
 Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
 - saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

c. Competenze trasversali di cittadinanza

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	Utilizzare conoscenze e abilità acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli interventi umani nel corso della storia e del tempo presente.
PROGETTARE	Sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni e, attraverso la lettura critica degli interventi umani nel corso del passato, acquisire un bagaglio di conoscenze e di esperienze in funzione della possibilità di progettare nel presente.
COMUNICARE	Saper produrre una comparazione argomentata tra eventi, problemi e situazioni del passato e del presente.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Affinare la sensibilità delle differenze e acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Prendere coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, acquisendo la capacità di affrontarli con metodo storico-critico.
RISOLVERE PROBLEMI	Consolidare l'attitudine a problematizzare, formulare domande, riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatare il campo delle prospettive, inserire in una scala diacronica le conoscenze acquisite nei vari settori del sapere.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di apporti tra particolare e generale, tra soggetti e situazioni.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire la consapevolezza che le conoscenze sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che il ricercatore vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.

2. Obiettivi disciplinari

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Competenze : indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Abilità : indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

Conoscenze : indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

I docenti del Dipartimento concordano con la *Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali* sul fatto che conoscenza, abilità (e la conseguente comprensione) e competenza possano essere distinte solo in un senso puramente regolativo e non possano mai essere effettivamente separate in quanto obiettivi necessariamente intercorrelati.

Per questo motivo e soprattutto a causa dello statuto epistemologico olistico della Storia le competenze, la abilità e le conoscenze sono state unite in un'unica tabella.

NB Le seguenti competenze sono quelle proprie della Storia e contribuiscono alla formazione di quelle dell'Area generale storico-sociale indicate sopra in l.b.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	<p>Area metodologica 1. Consapevolezza critica del metodo storico anche in relazione ai metodi di altre scienze.</p> <p>B. Area logico-argomentativa 2. Saper argomentare. 3. Problematicizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare i problemi storiografici, le argomentazioni e i tipi di soluzioni.</p> <p>C. Area linguistica e comunicativa 4. Cura dell'esposizione orale e scritta. 5. Produzione di elaborati utilizzando gli strumenti fondamentali del lavoro storiografico.</p> <p>D. Area storico umanistica 6. Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici.</p> <p>Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico 7. Consapevolezza della storicità dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>1. Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta).</p> <p>2. Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>3. Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni.</p> <p>4. Analisi di testi storiografici e fonti.</p> <p>5. Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici.</p> <p>6. Confronto tra le varie posizioni storiografiche.</p>	<p>1. Conoscenza di - eventi politico-militari - strutture economico-sociali - organismi istituzionali* - aspetti ideologico-culturali della storia europea e mondiale dal XI al XX secolo.</p> <p>2. Elementi di storiografia.</p>

* I contenuti relativi a Cittadinanza e Costituzione sono svolti parallelamente a quelli di Storia in concordanza con gli argomenti politico-istituzionali.

B. OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI (SOGLIA DI SUFFICIENZA)

Anche in questo caso lo statuto epistemologico olistico della Storia impedisce l'enumerazione di singole competenze, abilità e conoscenze minime. Quanto sotto indicato rappresenta la definizione del livello di sufficienza per le varie competenze, abilità e conoscenze.

N	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	<p>Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematicizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.</p>	<p>Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto.</p>	<p>Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici.</p>

3. Percorso didattico

Il dipartimento ha concordato i seguenti percorsi didattici sulla base degli OSA ministeriali. L'indicazione dei contenuti e dei relativi periodi di svolgimento è da intendersi in modo elastico per consentire alla programmazione individuale di integrare e/o modulare gli argomenti sulla base sia della autonomia didattica dei singoli docenti (garantita dagli OSA ministeriali) sia delle concrete situazioni delle varie classi.

CLASSE III (modalità tradizionale)

N.	MODULO	CONTENUTI	PERIODO
0.	Modulo di raccordo con la classe seconda	Ripresa di contenuti essenziali della storia altomedioevale e/o di alcune metodologie fondanti dello studio della storia.	Trimestre
1.	Rinascita e apogeo dell'Occidente (XI – XIII secolo)	I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero); comuni e monarchie; la Chiesa, i movimenti religiosi e le Crociate; società ed economia nell'Europa basso medioevale.	Trimestre
2.	<i>L'autunno del Medioevo</i> (XIV-XV secolo)	La crisi economico-sociale del Trecento; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie.	Trimestre
3.	La nascita dell'epoca moderna (prima metà XVI secolo)	Le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; l'impero di Carlo V.	Pentamestre
4.	<i>Il secolo di ferro</i> (dalla metà XVI alla metà XVII secolo)	La costruzione degli stati moderni; le guerre di religione; economia e società nel Seicento; la prima rivoluzione inglese (opz.).	Pentamestre

CLASSE IV

N.	MODULO	CONTENUTI	PERIODO
1.	<i>L'Ancien Régime</i> (dalla seconda metà del XVII secolo alla fine del XVIII secolo)	Società, economia e istituzioni nell' <i>Ancien Régime</i> ; le rivoluzioni inglesi; il modello assolutistico (Luigi XIV); la politica dell'equilibrio; l'assolutismo riformatore.	Pentamestre

2.	L'età delle rivoluzioni (1775-1815)	La rivoluzioni americana, la rivoluzione francese e l'età napoleonica; la rivoluzione industriale.		Pentamestre	
3.	La Restaurazione e l'età delle nazioni (1815-1871)	la Restaurazione; il problema della nazionalità e le ideologie politiche dell'Ottocento; il Risorgimento italiano e i problemi dell'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione.		Pentamestre	
4.	L'età dell'imperialismo sino alla fine del secolo (1871-1900)	La seconda rivoluzione industriale; la questione sociale e il movimento operaio; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello stato italiano fino alla fine dell'Ottocento; le relazioni internazionali e le aree extraeuropee.		Pentamestre	

CLASSE V

	MODULO	CONTENUTI		PERIODO	
1.	Dall'inizio secolo alla prima guerra mondiale (1900-1918)	L'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale		Trimestre	
2.	Tra le due guerre: l'età dei totalitarismi (1918-1939)	le rivoluzioni russe e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazionalsocialismo; le relazioni internazionali prima della guerra		Trimestre	
3.	L'epoca della seconda guerra mondiale (1939-1948)	La seconda guerra mondiale; la Shoah e gli altri genocidi del XX secolo; l'Italia dal fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana		Pentamestre	
4.	La guerra fredda sino alla caduta dell'Unione sovietica	Dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, il processo di formazione dell'Unione Europea, l'età di Kruscëv e Kennedy, il crollo del sistema sovietico,		Pentamestre	
5.	L'Italia nel secondo dopoguerra	La storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, "Tangentopoli" e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni '90		Pentamestre (entro fine maggio)	

4. Strategie didattiche

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	X
Ricerca individuale e di gruppo	X
Lavoro di gruppo	X
Esercizi (sui testi)	X
Soluzione di problemi	X
Discussione di casi	
Esercitazioni pratiche	
Realizzazione di progetti	
ALTRO:	

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	X
Laboratorio	
Biblioteca	X
Palestra	
LIM	
Strumenti informatici	X
Audioregistratore	
Videoproiettore	X
DVD	X
CD audio	
ALTRO:	

5. Criteri e strumenti di valutazione

a. Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	X	Scritto / orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)		O	1	1/2*	2/3*
Prove strutturate o semistrutturate		S	1	1/2*	2/3*
Prove scritte: analisi del testo					
Prove scritte: saggio breve/articolo di giornale					
Prove scritte: tema generale					
Prove scritte: tema di storia					
Prove scritte: riassunto					
Esercizi grammaticali					
Esercizi di calcolo					
Soluzioni di problemi					
Traduzioni					
Relazioni					
Prove pratiche					
Prove motorie					
Prove informatiche					
Prove grafiche					
Prove di laboratorio					
Progetti					
Ricerche individuali					
Ricerche di gruppo					
Simulazioni d'esame					
ALTRO:					
TOTALE			2	3*	5

Nota

* Nel 2° periodo la terza prova potrà essere o colloquio orale o prova scritta strutturata o semistrutturata.

b. Griglie di valutazione delle prove di verifica

Criteri di valutazione

La scala decimale è utilizzata da 2 a 10.

VOTO (PROFITTO)	LIVELLO DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DELLO STUDENTE
2 (NULLO)	Non dimostra alcuna conoscenza dei contenuti (o non vi è alcuna coerenza domanda-risposta).
3 (DEL TUTTO INSUFFICIENTE)	A. Presenta gravi lacune e/o gravi errori nella conoscenza dei contenuti. B. Espone in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico. L'organizzazione e la correlazione dei contenuti sono pressoché assenti. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono decisamente scarse. C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) decisamente scarse; manca qualunque tipo di argomentazione.
4 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)	A. Presenta lacune e/o errori nella conoscenza dei contenuti. B. Espone ed organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse. C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) scarse; l'argomentazione è del tutto impropria.
5 (INSUFFICIENTE)	A. Conosce i contenuti in modo parziale e/o superficiale. B. Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici. C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) limitate, che determinano una argomentazione non sufficientemente controllata.
6 (SUFFICIENTE)	A. Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici. B. Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto. C. Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.
7 (DISCRETO)	A. Conosce i contenuti fondamentali in modo appropriato. B. Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono appropriate. C. Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.
8 (BUONO)	A. Conosce i contenuti in modo completo, articolandoli nelle loro specificazioni interne. B. Espone ed organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti. C. Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono di sviluppare un'argomentazione coerente e sicura.

<p style="text-align: center;">9 (OTTIMO)</p>	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo e organico. B. Espone e organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le</p>
---	--

	abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti e approfondite. C. Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura e rigorosa.
10 (ECCELLENTE)	A. Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali. B. Espone e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza e originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti, approfondite e rigorose. C. Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.

Nota A, B e C si riferiscono rispettivamente alle conoscenze, alle abilità e alle competenze così come definite in 2a.

Griglia di valutazione prove orali e semistruzzurate

Nella valutazione delle prove orali o scritte semistruzzurate (si intende con questo termine qualunque prova scritta non a test) ogni domanda o parte di verifica sarà valutata in base alla sottostante griglia:

Conoscenze	nulle	vedi nota sotto*
	del tutto insufficienti	0,75
	gravemente insufficienti	1
	insufficienti	1,25
	sufficienti	1,5
	discrete	1,75
	buone	2
	ottime eccellenti	2,25 2,5
Abilità	del tutto insufficienti	0,75
	gravemente insufficienti	1
	insufficienti	1,25
	sufficienti	1,5
	discrete	1,75
	buone	2
	ottime	2,25
	eccellenti	2,5
Competenze	del tutto insufficienti	0,75
	gravemente insufficienti	1
	insufficienti	1,25
	sufficienti	1,5
	discrete	1,75
	buone	2
	ottime	2,25
	eccellenti	2,5

I 10/10 vengono raggiunti raddoppiando il punteggio attribuito ad una delle tre sovrastanti voci in funzione dello specifico della domanda o parte di verifica. Il risultato della prova è dato dalla media aritmetica (eventualmente pesata) dei punteggi conseguiti nelle singole domande o parti di verifica.

*Se la risposta non dimostra alcuna conoscenza dei contenuti (o non vi è alcuna coerenza domanda-risposta) il punteggio è automaticamente 2 senza consultare la griglia.

Griglia di valutazione prove strutturate

Test a risposta chiusa (modalità a scelte multiple; si prevedono 45 secondi come tempo di risposta medio); tali quesiti avranno per lo più una risposta corretta su –di norma – quattro proposte e sono valutati, come da standard internazionale (per abituare i discenti alle vigenti modalità di selezione dei test d'ingresso per le Università), punti

- 1 per risposta corretta
- 0 per risposta non data
- $-1/(n-1)$ (dove n indica il numero degli *item*) per risposta errata.

Il voto in decimi è assegnato proporzionalmente al punteggio conseguito, ponendo il livello di sufficienza al 60% del punteggio massimo disponibile.

c. Criteri della valutazione finale

Criterion	X
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X
ALTRO:	

6. Recupero e valorizzazione delle eccellenze

a. Modalità del recupero curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	
Peer Education (educazione tra pari)	
ALTRO: consigli sul metodo di studio	X

b. Modalità del recupero extra-curricolare

(come proposta del dipartimento al Collegio Docenti per l'elaborazione di un piano organico di recupero)

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	X
Corso di recupero per piccoli gruppi omogenei	X
Attività didattiche su piattaforma <i>e-learning</i>	
ALTRO:	

c. Modalità di recupero dei debiti formativi

(alunni con giudizio sospeso a giugno)

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta			
Prova orale	X	Interrogazioni orali individuali	20 minuti

d. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	
Corsi di approfondimento (decisi dal Collegio Docenti)	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	
Attività didattiche su piattaforma <i>e-learning</i>	
ALTRO:	